

affai larghe, e per lo più diritte, forgendo da uno e dall' altro lato begli edifizj. Contiene gran numero di Chiese di buon disegno, e vagamente ornate. Le manufature degli abitanti sono di seta. Oltre a quella, che traggono dal loro Paese, ne provengono ancora in copia dal *Piemonte*, dalla *Sicilia*, dal Regno di *Napoli* e dal *Levante*. Vi si fanno altresì molte confetture. I contorni della Città sono affai ben coltivati, e producono frutta di ogni spezie, in abbondanza e molto squisite, e in particolare gli agrumi.

Si vede, che questa Città era per l'addietro affai più forte di quello che siasi al presente. E' difesa tuttavia da una buona Cittadella dalla parte del mare. Questa nei tempi andati rendeva sicuro da ogn' invasione il Porto della Città, per cui quivi fioriva il commercio: ma la Repubblica lo distrusse, affinchè da una parte il traffico non si dividesse con *Genova*, e dall' altra il Re di *Sardegna*, il quale avea delle pretese in questa Piazza, non pensasse ad impadronirsene, vedendola inutile ai suoi disegni. Nondimeno questo Monarca tentò di farne l'acquisto; e gli riuscì appunto nell'ultima guerra, essendovi entrato vittorioso li 9 di Settembre del 1746. Ma in vigor dei Preliminari di pace universale sottoscritti in *Aix-la-Chapelle* li 30 Aprile dell'anno 1748 questa Piazza fu di nuovo restituita alla Repubblica.